

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

PEC COMUNE DI ELMAS

PEC Ministero della Cultura - Soprintendenza

ABAP città metropolitana di Cagliari e province Oristano e Sud Sardegna

Via Cesare Battisti 2 09123 CAGLIARI CA

Oggetto: Opera pubblica "PNRR - M5C2 - INV. 2.2 Interventi di miglioramento della qualità

ambientale del territorio – fascia Laguna Santa Gilla" CUP: I24H22000010006 - Trasmissione relazione tecnica illustrativa e comunicazione inizio del procedimento ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04 – Aggiornamento del parere alle modifiche

sopraggiunte.

Ubicazione: Comune di Elmas, Sponde dello Stagno di Cagliari-Giliacquas, WGS84: N 39.266235 E

9.037478

Richiedente: Comune di Elmas

sabap-ca@pec.cultura.gov.it

Posizione: 2023-450 (da citare nella risposta)

A seguito delle modifiche al progetto adottate dal Comune di Elmas e trasmesseci a mezzo PEC (nostro Prot. 51248 del 30/10/2023) si aggiorna il dovuto parere.

Al contempo si trasmette a codesta Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa aggiornata contenente la proposta di provvedimento, al fine di ottenere il parere obbligatorio e vincolante ex art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004.

La presente comunicazione costituisce per il richiedente, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990, avviso di avvio del procedimento ex art. 146, comma 7 del sopracitato decreto legislativo.

Per qualsiasi chiarimento, potrà essere contattato il tecnico istruttore e responsabile di settore Ing. Arch. Barbara Costa, Tel. 070 6064103, e-mail: bcosta@regione.sardegna.it, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 13.

Il Direttore del Servizio

Ing. Giuseppe Furcas (firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Resp. Sett. e Tecn. Istrutt.: B. Costa



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA EX ART. 146 DEL D. LGS. 42/2004

POSIZIONE: 2022-450

Tutela del Paesaggio Sardegna Meridionale

SETTORE 2

DATI IDENTIFICATIVI 🖫				
Comune (opera)	Elmas			
Località (opera)	Sponde dello Stagno di Cagliari-Giliacquas			
Oggetto	Richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004.			
Tipologia di opere	Interventi di miglioramento della qualità ambientale del territorio – fascia <i>Laguna Santa Gilla</i> , CUP: I24H22000010006			
Richiedente	Comune di Elmas			
Recapito comunicazioni				
Procedimento	Ordinario ☑ Semplificato □ SUAPEE□ SUE □			
Conferenza di Servizi	Opera pubblica ☑ Opera privata □			

ATTI DEL PROCEDIMENTO			
Arrivo	protocollo n. 9847 del 27/02/2023	note:	
Sospensione	protocollo n. del		
Integrazione	protocollo n. 51248 del 30/10/2023		

SEZIONE 1: PRECEDENTI PROVVEDIMENTI

NULLA OSTA / PARERI / AUTORIZZAZIONI / CONCESSIONI / APPROVAZIONI PAESAGGISTICHE			
Amministrazione	Data	N.	Tipo di provvedimento
NOTE:			



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

SEZIONE 2 : DATI CATASTALI E URBANISTICI 🖫			
NCT NCEU	Foglio: Foglio:	mappale: mappale: vari	subalterno:
STRUMENTO URBAN	NISTICO GENERALE		
PUC: Piano urbanistic	o comunale		
ZONA URBANISTICA	EX DA 2266/U/83		
G2.1 Parchi strutture p	uardia paesaggistico-ambien per lo sport e il tempo libero	ntale	
DESTINAZIONE ARE	A		
Parco			
PROPRIETÀ AREA	_		
Area pubblica			
Area privata	D DI SETTORE VIGENTE		
PIANO ATTUATIVO	DI SETTORE VIGENTE		
No ☑			
Si 🗆	approvato ai sensi dell'art. 9	della L.R. 28/1998	Si □ No □
NOTE			
	S	EZIONE 3 : VINCOLI 🖳	
IMMOBILI ED AREE I	DI NOTEVOLE INTERESSE	PUBBLICO (artt. 139-141	D. Lgs. 42/2004) 🖫
		,	,
AREE TUTELATE PE	R LEGGE (art. 142 D. Lgs.	42/2004) 🖫	
comma 1, lett. i) le zor	ne umide incluse nell'elenco	previsto dal DPR 448/1976	S (Zone Ramsar): Stagno di Cagliari
BENI PAESAGGISTIC	CI REGIONALI (art. 143, c. 1	1, lett. d, D. Lgs. 42/2004)	
BENI AMBIENTALI REGIONALI (articolo 17, comma 3 delle NTA del PPR):			
lett. g) Zone umide costiere: Stagno di Cagliari			
BENI STORICO-CULTURALI REGIONALI (articolo 47, comma 2, lett. c, delle NTA del PPR)			
	•		·
BENI IDENTITARI REGIONALI (articolo 47, comma 3 delle NTA del PPR - art. 143, c. 1, lett. e, D. Lgs. 42/2004) 🖫			
BENI CULTURALI (art. 10 D. Lgs. 42/2004) – VINCOLO MONUMENTALE 🖫			
NOTE			



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

SEZIONE 4: NORMATIVA PAESAGGISTICA REGIONALE

AMBITO DI PAESAGGIO

Cartografia PPR (1: 25.000) Foglio: 557 Sezione: III

L'intervento ricade in ambito sottoposto a disciplina dal PPR? Si ☑ No □

N° Ambito: 01- Golfo di Cagliari

COMPONENTI DI PAESAGGIO CON VALENZA AMBIENTALE (art. 21 NTA PPR) 🖫

Aree seminaturali: Praterie

AREE DISCIPLINATE ALL'INTERNO DELLE COMPONENTI DI PAESAGGIO (art. 21, c. 2, NTA PPR) 🔙

Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate:

- a) Aree tutelate di rilevanza comunitaria e internazionale (siti Ramsar):
- c) Sistema regionale dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali: Santa Gilla (Riserva naturale):
- d) Altre aree tutelate: Oasi permanente di protezione faunistica SANTA GILLA (Dc Ass Dif Amb. n. 96 del 20/07/1978 n. 96, n° 17 del 3 febbraio 1979 e n° 30 del 22 febbraio 1979); ZSC Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla (ITB040023).

COMPONENTI DI PAESAGGIO CON VALENZA STORICO CULTURALE (art. 59 NTA PPR) 🖫

ASSETTO INSEDIATIVO 🖫

Edificato urbano: Espansioni recenti, Artt. 63-65 delle NTA del PPR

NORMATIVA DI ATTUAZIONE (LR 45/1989, PPR, LR 4/2009) 🖫

Artt. 25-26-27 - Aree seminaturali: *Praterie*, Artt. 34-36-37 - *Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate*, Artt. 70-71-72 - *Espansioni recenti*, delle NTA del PPR

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

LR 45/89, LR 8/2015 e ss., mm. e ii, NTA del PPR, PUC di Elmas.

		_	_	
N	U.	т	╒	•
ľ	v		_	

SEZIONE 5: SCHEDA ISTRUTTORIA

ASPETTI DI NATURA PAESAGGISTICA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E CARATTERI PAESAGGISTICI PREVALENTI

L'areale su cui si progetta l'intervento si affaccia sullo stagno di Cagliari-Santa Gilla. Si tratta di un areale perilagunare che attraversa diverse situazioni specifiche: dalle aree edificate di Gili Acquas, margine dell'abitato di Elmas, a quelle di foce del Rio Murta e Rio Giacu Meloni, a quelle degradate dall'esistenza di costruzioni improvvisate con materiali di recupero, ai pontili di diversa foggia, a quelle tipiche degli ambienti lagunari caratterizzate dalle specie anche acquatiche animali e vegetali (salicornia, giunchi, salici, eucaliptus, cipressi, ecc...).

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELL'INSERIMENTO NEL CONTESTO

L'intervento in progetto ha subito modifiche limitate che sono state trasmesse agli organi istituzionali di tutela del paesaggio affinché possano riesprimere il necessario parere.



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

Come già rilevato l'intervento in progetto si confronta con le indicazioni del Piano urbanistico e le indicazioni del Piano paesaggistico e perviene a una proposta che, partendo dallo studio delle relazioni, individua le funzioni possibili per questi luoghi e crea/ricrea i paesaggi che le ospitano.

Vengono così messe in fila lungo la dimensione lungitudinale dell'areale di progetto una serie di spazi che si declinano a seconda delle esigenze di naturalità, anche da ricostituire, e di maggior artificialità: dalle aree di ricostituzione degli habitat, alle aree di bosco urbano, al susseguirsi delle pedane lignee per favorire la pesca, alle aree gioco per bambini, alla piazza, agli attraversamenti delle foci dei due corsi d'acqua, ai percorsi ciclopedonali che costituiscono il filo conduttore degli spazi stessi.

I materiali scelti si adattano al diverso gradiente di naturalità a cui si accostano: risultando più artificiali nelle aree già trasformate irreversibilmente e antropizzate e naturali nelle aree non intaccate.

Le variazioni al progetto riguardano:

- La traslazione dell'area dedicata ai pescatori (spazi di supporto alla pesca e moli) dalla piattaforma nei pressi della foce del *Rio Giaccu Meloni* al piazzale prospicente la *via dei Cristoforis*;
- Esclusione delle attrezzature sportive (salvo il campo da bocce) e destinazione a piazza del piazzale prospiciente le abitazioni.

Si rileva che le modifiche introdotte rispetto al progetto approvato in conferenza di servizi:

- Non hanno introdotto nuove funzioni;
- Hanno escluso alcune funzioni accessorie (aree sportive) ritenute incongrue per l'area;
- Non hanno introdotte modifiche di tipo architettonico;

3. VALORI E CRITICITÀ DELL'INTERVENTO

Valori:

✓ Il progetto è sviluppato in maniera rigorosa e concretamente calibrato su ogni aspetto ambientale/paesaggistico.

Criticità:

- ✓ Si rileva la stessa sola criticità, già rilevata in sede di primo parere, derivante dall'uso del calcestruzzo architettonico per la realizzazione della pista ciclabile. Poiché infatti la pista si snoda in prossimità delle sponde della tratto lagunare di interesse, si ritiene che debba essere speso un maggior impegno nella ricerca di un materiale realmente ecologico/reversibile per la realizzazione. L'intervento si pone meritoriamente in discontinuità con i numerosi eventi che hanno deturpato l'ambiente e il territorio della laguna e si ritiene che tale discontinuità possa essere perfezionata con la ricerca di un materiale più idoneo e a tal scopo si ritiene più idoneo l'uso della terra stabilizzata.
- Si consiglia un adeguato studio dell'illuminazione che soddisfi le aspettative di un luogo dotato di speciale attrattiva eventualmente considerando l'opportunità di incassare al livello del suolo, anche solo parzialmente in alcuni tratti, gli apparecchi illuminanti vista la particolare predisposizione alla dimensione orizzontale suggerita dai luoghi.
- 4. OPERE DI MITIGAZIONE PREVISTE E/O MISURE DI COMPENSAZIONE PROPOSTE

CONFORMITÀ ALLE PRESCRIZIONI DEI PROVVEDIMENTI DI VINCOLO E NEL PPR

1. CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO CON LA NORMATIVA PAESAGGISTICA REGIONALE

Generalmente conforme alle norme e obiettivi del PPR, non conforme all'art. 26, comma 4 lett. .



ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

2. CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO CON LA NORMATIVA PAESAGGISTICA NAZIONALE (Artt. 138-141 e/o Art. 142 del D.Lgs. 42/2004)

Art. 142, lett. i del DLgs 42/2004

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

Viste le premesse, si propone di esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in quanto:

Conforme agli obiettivi e normativa del Piano paesaggistico regionale con particolare riferimento alle indicazioni per le zone umide.

A condizione che:

- Si riveda la scelta dell'uso del calcestruzzo architettonico per la realizzazione della pista ciclabile. Poiché infatti la pista si snoda in prossimità delle sponde della tratto lagunare di interesse, si ritiene che debba essere speso un maggior impegno nella ricerca di un materiale realmente ecologico/reversibile per la realizzazione. L'intervento si pone meritoriamente in discontinuità con i numerosi eventi che hanno deturpato l'ambiente e il territorio della laguna e si ritiene che tale discontinuità debba essere perfezionata con l'uso di un materiale più idoneo, ovvero la terra stabilizzata.
- Si consideri l'opportunità di rivedere lo studio dell'illuminazione al fine di soddisfare le aspettative di un luogo dotato di speciale attrattiva riflettendo sull'eventualità di incassare al livello del suolo, anche solo parzialmente in alcuni tratti, gli apparecchi illuminanti vista la particolare predisposizione alla dimensione orizzontale suggerita dai luoghi.

Il Comune dovrà verificare la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici.

Il Responsabile del settore e Tecnico istruttore

Ing. Arch. Barbara Costa

Il Direttore del Servizio

Ing. Giuseppe Furcas